

**Dichiarazione relativa alle detrazioni spettanti anno**

AL \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

stato civile \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

in servizio presso l'ufficio \_\_\_\_\_

con iscrizione n° \_\_\_\_\_ ai fini di quanto previsto dagli articoli 23 del D.P.R. n. 600/73, e 12 e 13 del D.P.R. 917/86, e successive modificazioni e integrazioni **DICHIARA** di aver diritto alle seguenti detrazioni d'imposta annue a decorrere dal mese di \_\_\_\_\_.

Quadro A	Reddito complessivo sul quale saranno commisurate le detrazioni
<input type="checkbox"/>	Segnalazione di un reddito complessivo annuo presunto dal dichiarante, composto da reddito da lavoro dipendente parte fissa e parte accessoria, per un totale di euro: <input style="width: 100px;" type="text"/>
In assenza di un reddito complessivo dichiarato sarà presa in considerazione, in via presuntiva, il reddito di lavoro dipendente corrisposto dagli Uffici Responsabili del Trattamento Economico	

Quadro B	Diritto detrazione per lavoro dipendente e assimilato
<input type="checkbox"/>	Detrazione per lavoro dipendente e assimilato <sup>1</sup> (altre detrazione art. 13 TUIR)

<sup>1</sup> La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto in corso. Se il lavoratore contemporaneamente ha due rapporti di lavoro è opportuno richiedere la detrazione solo a uno dei due datori di lavoro

Quadro C		Familiari a carico	
		Cognome e Nome	Codice Fiscale / Data di nascita
<input type="checkbox"/>	Coniuge	_____	_____ / _____

N° Figli	Cognome e Nome	Indicare la % a carico		Indicare se disabile <sup>2</sup>	1° figlio in mancanza del coniuge <sup>3</sup>	Codice Fiscale / Data di nascita
		50	100			
1° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ / _____
2° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ / _____
3° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ / _____
4° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ / _____
5° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ / _____
6° Figlio	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		_____ / _____

Familiari indicati nell'art. 433 C.C.		Indicare la % a carico			Codice Fiscale / Data di nascita
N° Familiari	Cognome e Nome	50	100	altra	
1° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ / _____
2° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ / _____
3° Familiare	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____ / _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che il reddito percepito da ciascuno dei familiari a carico non è superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Figli portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n°104.

<sup>3</sup> In caso di un figlio che prende il posto del coniuge, nella parte dedicata ai "figli e/o familiari a carico", il numero dei figli deve essere conteggiato senza tenere del primo figlio.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.1, comma 2 del Dlgs. N. 471/97 e successive integrazioni e modificazioni, in caso di dichiarazioni non veritiere, e **si impegna a comunicare tempestivamente con specifica dichiarazione personale al competente Ufficio responsabile del trattamento economico il verificarsi di condizioni che comportino variazione alla detrazione d'imposta in godimento.**

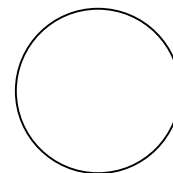
Il/la sottoscritto/a prende atto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (ad esempio Comuni, INPS) per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.

Data \_\_\_\_\_  
Firma per esteso \_\_\_\_\_

### **IL MODELLO DEVE ESSERE PRESENTATO ALLA PROPRIA SEDE DI SERVIZIO**

#### **PRESENTAZIONE DIRETTA ALLA PROPRIA SEDE DI SERVIZIO**

\_\_\_\_\_ Firma per esteso del pubblico ufficiale \_\_\_\_\_



(apporre il timbro dell'Ufficio)

#### **PRESENTAZIONE NON DIRETTA ALLA PROPRIA SEDE DI SERVIZIO (ES. PER POSTA)**

Ai sensi dell'art. 38 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, alle dichiarazioni non sottoscritte in presenza del funzionario addetto deve essere allegata fotocopia leggibile di un documento di identità valido del dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.

\_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART.13 DEL D.Lgs.30 GIUGNO 2003, n.196 RECANTE "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONI DEI DATI PERSONALI")**

Si informa che tutti i dati che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, contenuti nel presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla Legge e dai Regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

L'art. 23, comma 2, lettera a), del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 prevede che le detrazioni di cui all'art. 12 del T.U.I.R., (detrazioni per familiari a carico) sono riconosciute se il percipiente dichiara di averne diritto, indicando le condizioni di spettanza e il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni.

La dichiarazione ha effetto anche per i periodi di imposta successivi, in quanto il D.L. 70 del 13 maggio 2011, ha abolito l'obbligo per i lavoratori dipendenti della comunicazione annuale dei dati relativi alle detrazioni per familiari a carico. Rimane l'obbligo da parte del contribuente di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati.

**Coniuge a carico** - si considera a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi complessivi, per l'anno in corso, superiori a 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili. Ai soli fini della detrazione per carichi di famiglia, si considerano inoltre rilevanti alcuni redditi non compresi nel reddito complessivo:

- retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, retribuzioni corrisposte dalla Santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica.
- Redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

Il coniuge può anche essere non convivente e può risiedere all'estero.

**Figli a carico** - si considerano figli a carico, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati che non abbiano redditi propri superiori a 2.840,51 annui. I figli possono anche essere non conviventi e possono risiedere all'estero.

La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario, in caso di affidamento congiunto, non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Secondo i principi generali, **la detrazione per ciascun figlio di età inferiore a tre anni** spetta dal mese in cui si sono verificate le condizioni richieste e complete sino al mese in cui le stesse cessano, pertanto sarà applicato a sino al mese in cui viene compiuto il terzo anno di età.

**I figli portatori di handicap** sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

**Altri familiari a carico** - si considerano a carico, sempre che siano conviventi con il dipendente ovvero percepiscano assegni alimentari non derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e non possiedano redditi propri superiori a 2.840,51 annui:

- In mancanza di figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi (perché deceduti), i discendenti prossimi, anche naturali, quali ad esempio i nipoti nei confronti del nonno
- I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali - ad esempio i nonni
- Gli adottanti
- I generi e le nuore
- I fratelli e le sorelle, germani o unilaterali (con precedenza dei germani sugli unilaterali)
- Il coniuge legalmente ed effettivamente separato o divorziato.